

# CRESCERE

Numero 2 – Aprile 2019

Foglio in proprio a cura degli alunni  
dell'Istituto Comprensivo  
Casali del Manco 1

## Scuola dell'Infanzia



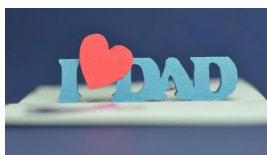
Laboratori

Attività

## Scuola Primaria

Progetti

## Scuola secondaria di 1° grado



# CREARE CON LE MANI

“La mano è organo dell’intelligenza” Maria Montessori ... facendo tesoro di questo grande insegnamento le docenti dell’istituto comprensivo Casali del Manco 1, per il mese di gennaio, febbraio e marzo hanno sviluppato svariati laboratori manuali che i bambini con curiosità e interesse hanno realizzato!



## PEDACE

### curiosi pupazzi di neve



Abbiamo strappato pezzetti di carta bianca e riempito le bottiglie di plastica trasparente.



Abbiamo completato con occhi, bocca naso, braccia, sciarpa e cappello.

### BUFFI PAGLIACCI



Abbiamo pitturato, ritagliato e incollato.

# Un cesto pieno di arance



Abbiamo sbucciato e incollato.



## UN'OTTIMA SPREMUTA

I bambini di 5 anni hanno ....

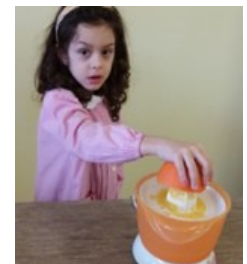
toccato



tagliato



spremuto



versato



riempito



e finalmente .....

servito



bevuto un'ottima spremuta !



# INCANTEVOLI QUADRI DI PRIMAVERA



“Con le mani in tempera” diamo il benvenuto alla primavera.



Bambini anni 3



## PEDACE

Gli acquerelli che passione!



Bambini anni 5





# CASOLE BRUZIO

## UNO STRANO PUPAZZO DI NEVE

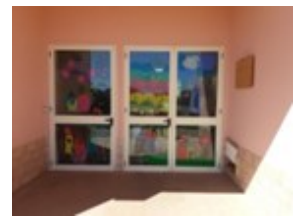


CREARE CON LE MANI



Abbiamo incollato e addobbato,

## COLORATI ADDOBBI PER LA NOSTRA SCUOLA



....dipinto,

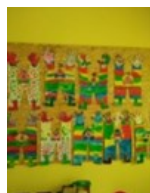
## PAESAGGI INNEVATI



... tagliato  
e ancora ...



## COLORATE E STRANE MASCHERE DI CARNEVALE



incollato e pitturato.

# Di fiore..... in fiore!



CASOLE BRUZIO





# SERRA PEDACE



CREARE CON LE MANI

## COLORATI CARTELLONI



Abbiamo disegnato,  
dipinto, tagliato, incollato



## CARTELLONE "DA FORMA NASCE FORMA"



Abbiamo dipinto, ritagliato, incollato



## FREDDOLOSO E DIVERTENTE INVERNO



Abbiamo strappato,  
incollato e dipinto





# Curiosi burattini



Abbiamo toccato e disegnato.



## GIOCHI COMPETENTI

SERRA PEDACE



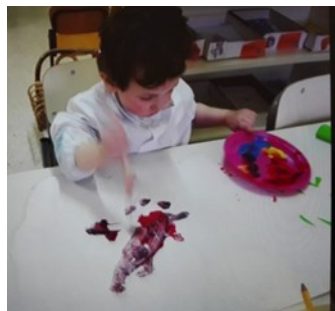
Abbiamo disegnato, dipinto, incollato, giocato.



“ Il vassoio delle forme geometriche ”

L'albero dei colori primari

## MAGIA DI PRIMAVERA E GIOIA DI PASQUA





# La scuola si veste di ..... ALLEGRIA

Come ogni anno nelle scuole dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo Casali del Manco1, in occasione del Carnevale sono stati organizzati laboratori e momenti di festa che hanno consentito ai bambini ,ma anche agli adulti, di mettersi in gioco, lasciarsi andare, superare insicurezze nel giocare, danzare e scherzare, ma soprattutto condividere momenti di ..... ALLEGRIA!

## SCUOLA INFANZIA PEDACE

I bambini nei panni di Ben e Holly, personaggi di un cartone animato preferito



... con girotondi, canti e balli si divertono insieme ai loro genitori.





Momenti particolarmente scherzosi sono stati:



La battaglia dei coriandoli  
con i cannoni "SPARACORIANDOLI"

Il laboratorio dei genitori: "Tata Susina per un giorno"



Tutto naturalmente si è concluso  
mangiando delle ottime  
castagnole





# Scuola infanzia Serra Pedace



Laboratorio genitori per carnevale:  
insieme realizziamo le maschere



## Momenti divertenti della festa



La scuola si veste di ..... ALLEGRIA

# CASOLE BRUZIO

Maschere paurose, l'arrivo dei pagliacci e il compleanno di Marina hanno reso la giornata strepitosa!



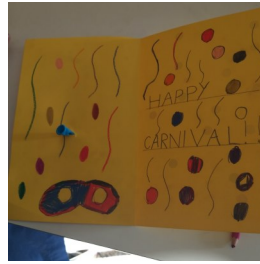
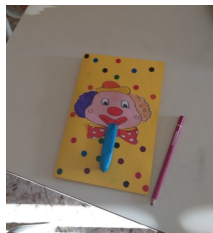
La scuola si veste di ..... ALLEGRIA



# Classe 1<sup>^</sup> "Senza Zaino" Pedace

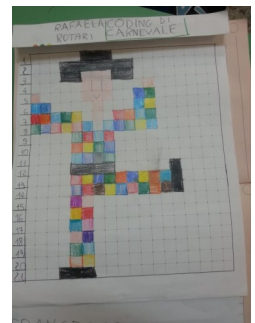
## Laboratorio di storia

## English Book

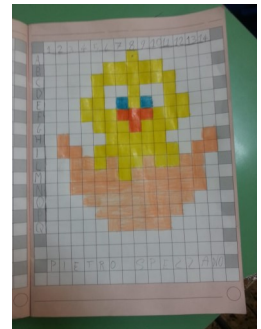


## Carnival

## Father's Day



## Laboratorio di matematica



## Easter card

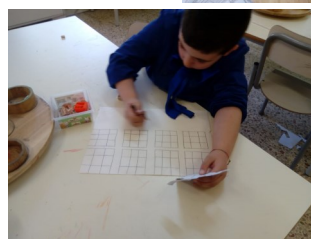




# Classe 1^ "Senza Zaino" Casole Bruzio



## Attività di laboratorio



## Attività di tutoraggio







### FASI DI LAVORO

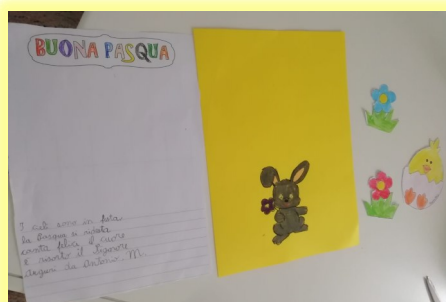
- Osservazione dei semi.
- Descrizione di somiglianze e differenze di semi.
- Semina in classe.
- Inizio registrazioni in tabella delle fasi di crescita delle semine.
- Osservazione della semina del grano in condizioni diverse.



## Classe 2<sup>^</sup> "Senza Zaino" Casole Bruzio

### LA NOSTRA CLASSE

Siamo una classe di bambini  
tutti allegri e birichini:  
vi presento Martina  
dolce e brava ballerina,  
subito dopo viene Rosalba  
che si sveglia all'alba.  
Abbiamo due Salvatore  
veloci e bravi calciatori,  
poi c'è Eugenio  
della matematica un genio.  
Ben quattro sono gli Antonio  
della classe un patrimonio,  
facile facile la rima con Oreste  
che della classe è proprio una peste.  
E' tornato finalmente Pasquale  
che è stato in ospedale.  
Non dimenticare Maria  
che ama tanto la cortesia,  
avanza con garbo Francesco  
gentile come un fiore di pesco.  
Illumina l'aula con il suo sorriso  
Carmine dal dolce viso,  
subito dopo c'è Anita  
torna da scuola sfinita.  
Giampaolo è uno scoiattolino  
dolce e tenero come un cucciolino,  
serio e discreto ecco Marino  
che è un grande juventino.  
Vi presento Sara  
sempre allegra e cara,  
chiude la fila Maria Teresa  
vogliamo farle una sorpresa?  
Classe 2<sup>^</sup> S.P. Casole Bruzio



### PRIMAVERA

Ecco, arriva la primavera  
e più dolce diventa la sera.

Pioggerella e nuvoletta  
fanno crescere l'erbetta,  
mentre in cielo l'arcobaleno  
porta presto il sereno.

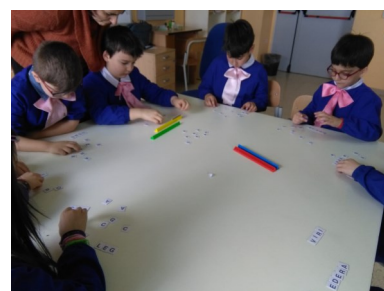
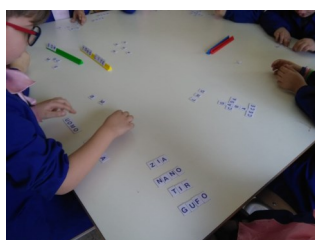
Felici nel cielo le rondinelle  
volano insieme come sorelle,  
sui fiori volano le farfalle  
bianche, rosa, blu e gialle.

Il grillo comincia a frinire,  
la lucertola finisce di dormire  
mentre la bella viola  
fiorisce nell'aiuola.

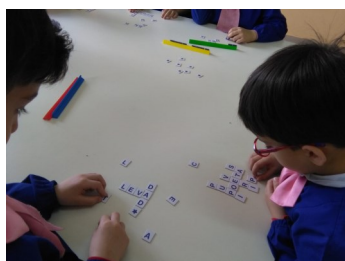
Sulla foglia c'è un bruchetto  
vicino a un laghetto.



## Classe 2<sup>a</sup> "Senza Zaino" Serra Pedace



Giocare con le  
parole



### NOI PICCOLI POETI ...

La primavera è arrivata  
l'albero di pesco è sbocciato.  
I prati sono fioriti  
tutti sono felici.  
Gli animali dal letargo si sono svegliati  
e prendono il sole belli riposati.  
I bambini giocano all'aria aperta  
si divertono e fanno festa.  
La primavera è la stagione piena di colori  
e con i suoi fiori riempie di gioia i cuori.  
Classe 2<sup>a</sup> S. P. Serra Pedace



### ...E SCRITTORI

#### LA PRIMAVERA

La primavera inizia il 21 Marzo e finisce il 21 Giugno. La primavera è la stagione più bella e profumata, si risvegliano gli alberi, rifioriscono i fiori e anche le allergie. In primavera le rondini ritornano a fare i loro nidi. In primavera c'è anche la festa della mamma. In primavera con il sole la neve si scioglie. In primavera si può iniziare ad andare al mare a prendere un po' di sole.

Silvio Guidi 2<sup>a</sup> S.P. Serra Pedace

## LA PRIMAVERA

La Primavera è molto colorata. La Primavera comincia il 21 Marzo. In Primavera tutti i bambini giocano all'aria aperta con la palla, con la bici e corrono per i prati. In primavera fioriscono i prati, gli alberi e sbocciano i fiori. Quando è primavera gli animali si svegliano dal letargo, le farfalle svolazzano e ritornano le rondini a far festa nel cielo. Si scioglie la neve, fa più caldo e splende il sole che riscalda tutti. Tutte le mamme conservano gli indumenti pesanti e tirano fuori le magliette leggere. La primavera è la stagione che precede l'estate. A me piace tanto e sono molto contento.

Giuseppe Reale 2<sup>^</sup> S.P. Serra Pedace.



## LA FESTA DEL MIO COMPLEANNO

Ieri è stato il mio compleanno e l'ho festeggiato all'Otto Volante. Abbiamo mangiato le patatine, pizze, hot dog, panini e la torta. Poi siamo andati a giocare altri cinque minuti e poi siamo ritornati a casa. Ho ricevuto tanti regali: i lego, un puzzle in 3D della torre Eiffel, un libro e vestiti. Ci siamo divertiti tanto e io sono rimasto molto contento.

Cristian Staine 2<sup>^</sup> S.P. Serra Pedace

## MI DESCRIVO

Mi chiamo Giuseppe, ho sette anni e abito a Casali Del Manco. Il mio viso è regolare, gli occhi di colore castani e la mia bocca è larga. I miei capelli sono biondi e un po' mossi. Sono magro e di statura media. Di carattere sono molto allegro, un po' monello e anche pasticcione. A me piace stare con i cuginetti, con gli amici, con la famiglia e giocare all'aria aperta.

Giuseppe Reale 2<sup>^</sup> S.P. Serra Pedace

## IL MIO AMICO

Il mio amico del cuore si chiama Andrea. Giochiamo insieme, qualche volta litighiamo ma poi facciamo pace. Andrea ed io pure che ci conosciamo da due anni siamo subito diventati amici. Ci vediamo tutti i giorni a scuola e stiamo sempre insieme.

Carmine Scalise 2<sup>^</sup> S.P. Serra Pedace



## IL MIO AMICO

I miei migliori amici sono Giuseppe e Cristian. Insieme frequentiamo la stessa classe. La mattina giochiamo insieme, studiamo, leggiamo, facciamo merenda insieme. Il lunedì e il venerdì andiamo a scuola calcio insieme e ogni tanto litighiamo perché non riusciamo a capire chi deve stare in porta però poi facciamo la pace e a turno stiamo in porta.

Silvio Guidi 2<sup>^</sup> S.P. Serra Pedace

## IL MIO PAPA'

Il mio papà si chiama Maurizio. Ha i capelli brizzolati e gli occhi verdi. Il suo naso è regolare. Lui è affettuoso e intelligente. Il mio papà è tranquillo e ordinato. Io e lui ci vediamo i film e ci riposiamo. E' il mio più grande amico. Lui mi accompagna a calcio, è il mio maestro di vita e mi dice le cose giuste da fare. Al mio papà voglio tantissimo bene.

Giuseppe Reale 2<sup>^</sup> S.P. Serra Pedace.

## Carnevale in piazza 2019



## Laboratorio di Scienze

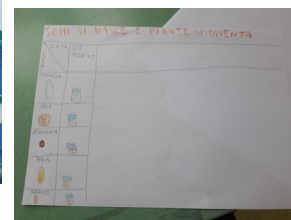
“La semina è...”

La classe seconda, nel percorso didattico scientifico, ha affrontato l'argomento piante, soffermandosi sulla “germinazione” di alcuni semi (monocotiledoni / dicotiledoni).

I bambini hanno vissuta l'esperienza diretta attraverso una prima parte di Brainstorming e una seconda parte sull'osservazione, attraverso strumenti scientifici, dei semi e nella loro manipolazione e semina.

I bambini hanno scoperto che i semi hanno forma e grandezze diverse e saputo riconoscere:

- ⇒ le parti della struttura di un seme (monocotiledoni/dicotiledoni),
- ⇒ i vari tipi di radici (a fittone e fascicolata),
- ⇒ l'orientamento della radice e del fusto,
- ⇒ gli elementi necessari per la germinazione (acqua, aria, luce e calore).



Classe 2^ “Senza Zaino” Serra Pedace

**Pasqua 2019  
a Serra Pedace**





## Classe 2^ “Senza Zaino” Pedace

Noi bambini di seconda abbiamo affrontato il tema sull'importanza dell'acqua e di come essa è indispensabile per la vita di noi uomini, degli animali e delle piante.

- \* L'acqua è un liquido trasparente, inodore, insapore e incolore [LUIGI]
- \* E' un bene prezioso che non va sprecato [NICCOLO']
- \* Può essere dolce o salata [SAMUELE]
- \* L'acqua è necessaria per vivere [GAIA]
- \* L'acqua è detta l'oro blu [LUCIANA]
- \* Serve anche alle piante e agli animali [GABRIELE]
- \* L'acqua sporca non può essere lavata [ALESSIO]
- \* Il freddo la fa ghiacciare e il caldo la fa squagliare [MARIA]
- \* L'acqua è la nostra vita [DARIO]
- \* Può essere anche inquinata [EMANUELA]
- \* O ricchi o poveri tutti hanno bisogno di acqua [SALVATORE]
- \* Il mare è composto di acqua salata [CARMELA]
- \* L'acqua è vita se la teniamo pulita [GIOVANNI]



**Ci siamo anche improvvisati poeti inventando una poesia**

### L'ACQUA

L'acqua è oro blu  
non sporchiamola più.  
Se l'acqua non vogliamo sporcare  
molta attenzione dobbiamo fare.  
Al mattino quando laviamo i denti  
chiudiamo il rubinetto in ogni momento.  
Quando la doccia facciamo  
ad ogni insaponata la fontana chiudiamo.  
E' dolce, è buona da bere  
quindi con cura la dobbiamo tenere.  
Classe 2^ S.P. Pedace.

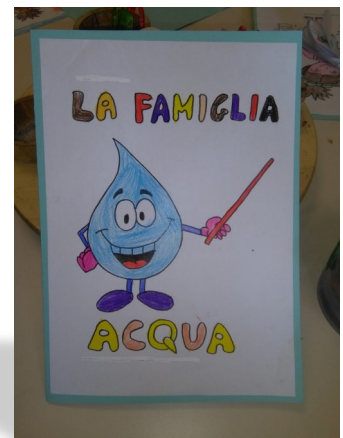


## I nonni raccontano...

- ◆ tanto tempo fa l'acqua in casa non c'era e la prendevano nei ruscelli o dalle fontane del paese;
- ◆ si raccoglieva anche l'acqua piovana in grandi vasche;
- ◆ per lavarsi si scaldavano l'acqua in grandi pentoloni;
- ◆ l'acqua scaldata sul fuoco veniva versata in delle bacinelle e, con un bel pezzo di sapone fatto col grasso degli animali, ci si lavavano.

E' proprio vero che i nonni la sanno proprio lunga e abbiamo concluso con una riflessione che l'acqua e' davvero preziosa e non va sprecata affinché non manchi mai.

Il nostro percorso e poi proseguito anche in grammatica con la costruzione di un lapbook su "La Famiglia Acqua".



Mamma acqua  
ha tanti figli



Esistono tanti  
tipi di acqua

Pioggia di numerazioni





## Geometria con Kandisky



## Carnevale in "Pixel Art"

Noi impariamo così ....



Leggiamo l'orologio



Classe 2<sup>a</sup> "Senza Zaino"  
Pedace







Mi piace...

Il rosa il verde e il blu  
sono i colori che mi piacciono di più;  
mi piace pattinare  
vado veloce e riesco anche a saltare,  
mi piace truccare e fare i capelli  
li tingo di rosso per essere più belli.  
Mi piace stare con i miei amici  
e insieme siamo felici.  
Mi piace andare a scuola e studiare  
leggere, scrivere e disegnare

Alessia Martire 3<sup>^</sup> S.P. Pedace



Il leoncino Donatello

Un giorno il leoncino Donatello  
voleva giocare con suo fratello  
ma il fratello non poteva giocare  
perché doveva studiare.

Così Donatello andò nel vicino paesello  
girando, girando incontrò un asinello  
senza soma e senza mantello.

Insieme si divertirono tanto  
e, alla fine, nella stalla dormirono accanto.

Vanessa Aquino 3<sup>^</sup> S.P. Pedace

Il mio cane

Il mio cane è un po' banale,  
pensa sempre a giocare.  
Se arrivo e mi avvicino,  
lui mi dà un bacino;  
se prendo la palla,  
lui mi salta su una spalla!  
E' molto piccolino  
e somiglia ad un pulcino,  
tutto bianco con il muso nero,  
l'ho chiamato Calimero.

Francesco Tedesco 3<sup>^</sup> S.P. Pedace



Pasqua

La Pasqua mi rende felice,  
le uova sono dipinte di vernice!  
Il nostro amico Gesù risorge,  
e tanta serenità porge.

Io lo voglio ringraziare tanto,  
e gli dedico un bel canto.

Il mio canto sarà meraviglioso  
e sicuramente lui aiuterà un bambino bisognoso!

La Pasqua per me è tanto divina  
perché sono una dolce bambina.

Carmela Caferro 3<sup>^</sup> S.P. Pedace



LABORATORIO  
DI INGLESE

Carnival



Valentine's Day



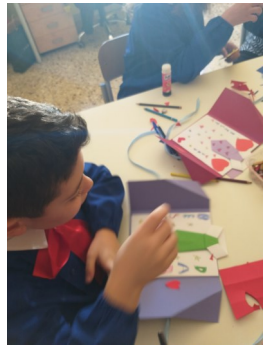
Carnival  
card



Clothes



Father's Day



English Book



Easter card

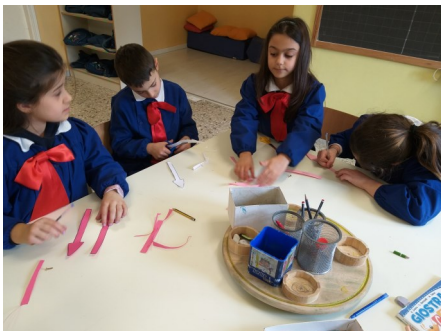
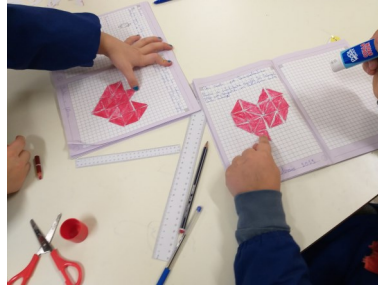




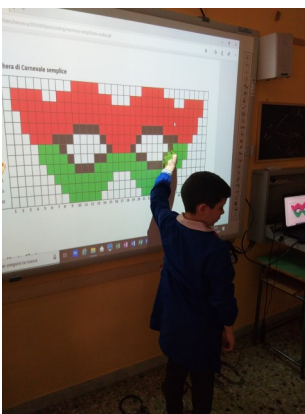
# LABORATORIO DI MATEMATICA

## Le frazioni

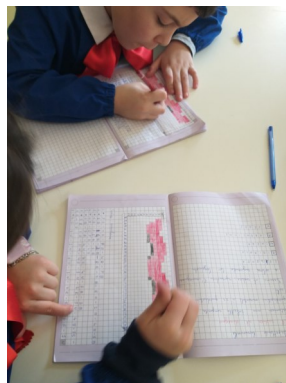
### Geometria



### Gli angoli



### Carnevale in Pixel Art



## Classe 3<sup>a</sup> "Senza Zaino" Pedace



## Classe 3^ "Senza Zaino" Casole Bruzio

### INVENTO UNA STORIA

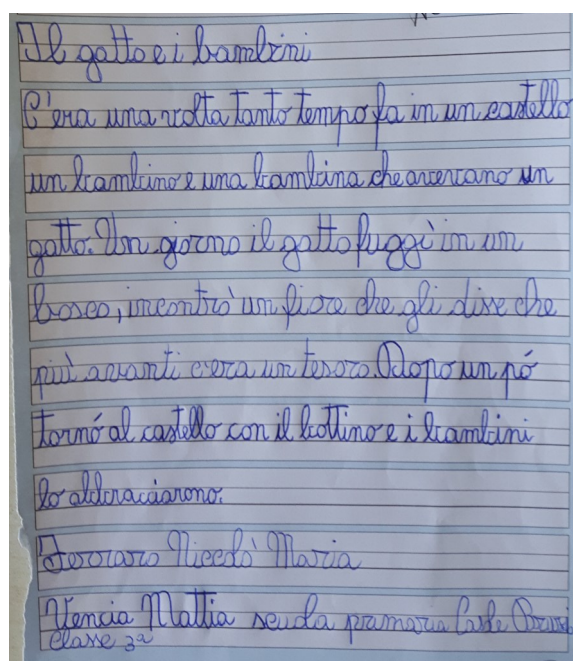
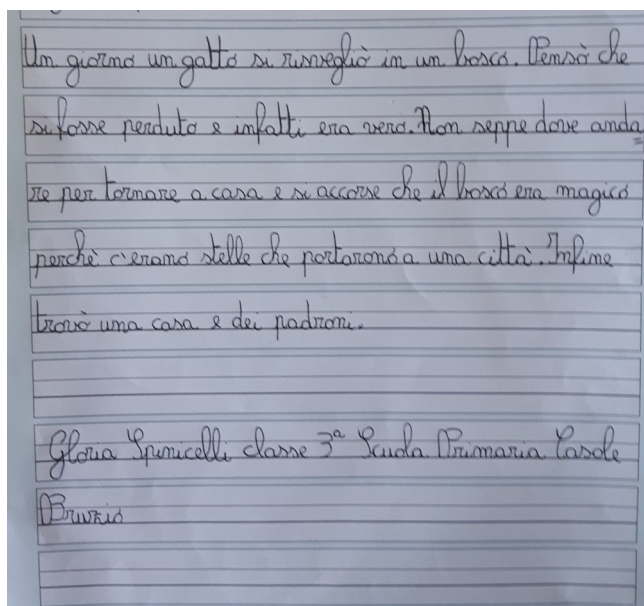


#### LA FATINA MAGICA

C'era una volta una fatina che stava in una gabbia. Decise di fare una passeggiata. Ma dopo un po' vide un grande bosco e decise di andarci. Passato tanto tempo capì che si stava allontanando e che quel bosco era magico. La sua padrona si preoccupò perché non la vide nella gabbia. La fatina continuò il suo viaggio ma quando decise di tornare a casa capì che era troppo distante. Iniziò a correre disperata e, dopo tante ore di corsa, vide la sua casa. La sua padrona la stava aspettando a braccia aperte. Vissero felici e contente.

Morrone Adriana 3^ S.P. Casole Bruzio

#### IL GATTO SPERDUTO



#### IL GATTO NEL CASTELLO

Un gatto viveva nel castello del re, era bello con il pelo soffice. Un giorno vide una strega volare con la sua scopa nel cielo.

Il gatto avendo paura scappò e si perse. Trovò due bambini che si presero cura di esso purtroppo la strega ritornò ma il gatto con grande coraggio restò a giocare nel giardino. Questo ci insegna che non bisogna avere mai paura.

Matteo Iazzolino 3^ S.P. Casole Bruzio





## I BENI CULTURALI

Il PON è iniziato il 9 febbraio, e ogni sabato ci andiamo. La nostra insegnante è Federica e la tutor è Marzia. Abbiamo imparato cos'è un bene culturale e abbiamo fatto tre uscite. La prima al lago di Macchia: qui abbiamo visto due chiese, la casa di un brigante e la biblioteca Gullo. Le altre due uscite sono state a Pedace: la prima alla chiesa e la seconda al convento. Per la chiusura del PON le mamme hanno preparato da mangiare e abbiamo proiettato delle immagini sulla LIM.

Questo PON ci è piaciuto perché è stato molto interessante e ci siamo divertiti.

C. De Luca, A. De Rose, M. De Rose, A. Muoio, A. Morrone, G. Spinicelli,  
M. Vencia, M. Iazzolino 3<sup>^</sup> S.P. Casole Bruzio

## MAMMA

Tutti i giorni lavora ma non si stanca,  
se sei malato lei ti da tutto per farti guarire.  
Di lei ti puoi fidare  
perché tanto amore ti può dare.  
Lei ti vuole bene,  
e se ti picchia lo fa per il tuo bene.

A. Muoio, N. Ferraro, F. Drago 3<sup>^</sup> S.P. Casole Bruzio



## UNA GIORNATA DIVERTENTE

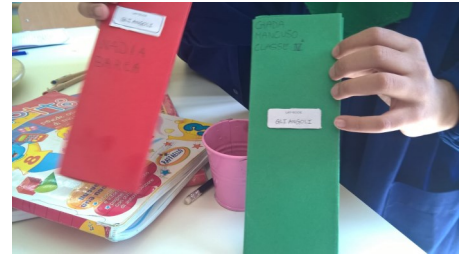
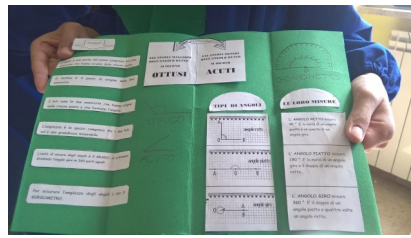
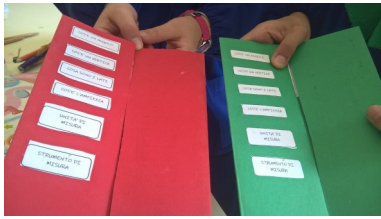
Oggi 25 marzo siamo andati alla premiazione dei Giochi del Mediterraneo al teatro Rendano. All'inizio gli alunni del Liceo Musicale hanno suonato dei brani e nel frattempo è arrivata molta gente. La premiazione è stata divertente e quando è stato premiato il nostro compagno, Mattia Vencia, eravamo felicissimi e orgogliosi. Infine siamo usciti dal teatro e siamo tornati a scuola.

Simone De Luca 3<sup>^</sup> S.P. Casole Bruzio

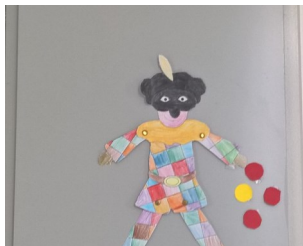
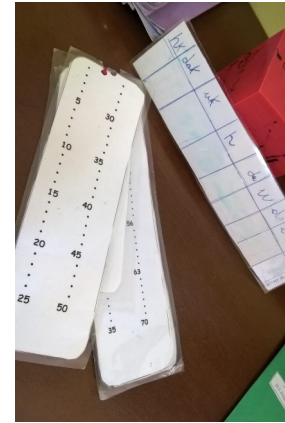


Classe 3<sup>^</sup> "Senza Zaino" Casole Bruzio

## Classe 4<sup>a</sup> "Senza Zaino" Serra Pedace



### ATTIVITÀ LABORATORIALI



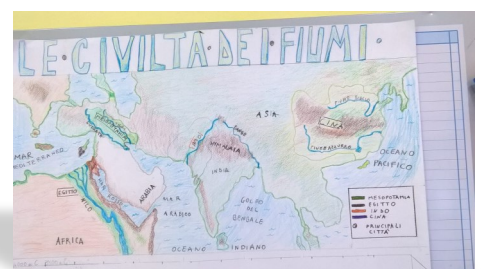
Un libro interessante...

Noi alunni della classe 4<sup>a</sup> di Serra Pedace abbiamo iniziato a studiare gli Egizi e per approfondire l'argomento stiamo leggendo il libro dell'Aida.

A noi questo testo piace molto perché parla di una storia dei tempi antichi, di amore e di guerra. Racconta dell'unione di due popoli nemici: l'Egitto e l'Etiopia. Parla di Aida, una schiava etiope che apparteneva al popolo nemico, di Radames, un nobile condottiero del popolo Egizio e del loro amore proibito.

Leggere questo libro ci sta arricchendo ed entusiasmando molto perché ci permette di conoscere ciò che è avvenuto prima di noi.

M. Piluso, G. Mancuso, R. Covelli 4<sup>a</sup> S. P. Serra Pedace





## L'ambiente è in grave pericolo: salviamolo.

L'ambiente per colpa del cattivo comportamento dell'uomo è in grave pericolo. Inizialmente l'uomo amava e rispettava la propria Terra e i diversi ambienti naturali, perché da essa traeva tutto ciò che gli serviva per vivere.

Oggi non è più così, l'uomo non si adatta più all'ambiente, ma è l'ambiente che viene modificato per far fronte ai bisogni delle popolazioni.

A causa dell'aumento del numero degli abitanti, la Terra non ce la fa più a fornire il cibo necessario, quindi l'uomo utilizza sostanze chimiche per far crescere le piante più velocemente e questo causa all'uomo molte malattie.

Con il nostro cattivo comportamento stiamo inquinando anche l'aria e l'acqua. Inquiniamo l'aria con le fabbriche, i deodoranti, l'aria condizionata, il fumo dei caminetti, etc. Un altro grave pericolo è la plastica che sta causando tanti problemi nei nostri mari. E' talmente tanta che ogni anno finiscono negli oceani più di otto milioni di tonnellate di plastica, una vera minaccia per gli organismi marini. I pesci e le tartarughe marine, infatti, pensano che le buste di plastica siano cibo, le mangiano e muoiono soffocate.

Per questo l'ONU nel 2017 ha lanciato la campagna "CleanSeas" alla quale hanno aderito 32 governi. Lo scopo è quello di mobilitare politica, industria e cittadini per la gestione delle plastiche nei processi industriali ed eliminare la plastica non riutilizzabile entro il 2022.

## Cosa può fare l'uomo per non inquinare l'ambiente?

Dobbiamo impegnarci tanto per far sì che la "nostra casa" sia un posto meno inquinato. Dobbiamo camminare di più, usare le biciclette, comprare macchine elettriche e fare la raccolta differenziata. Le fabbriche devono realizzare posate, piatti e bicchieri biodegradabili e noi cittadini dobbiamo acquistare tutto ciò che viene prodotto.

Classe 4<sup>^</sup>S. P. Serra Pedace



Gli alunni della classe quarta di Serra Pedace hanno con entusiasmo al progetto S.Ap.I.E. (società per l'apprendimento e l'istruzione) promosso dall'Università della Calabria.

**Classe 4<sup>^</sup> "Senza Zaino" Serra Pedace**







## Carnevale



### LA CALABRIA

Punta dello stivale  
regione dalla bellezza fatale;  
in mezzo a due mari  
è una terra ricca di particolari;  
il sole con lei è generoso  
e rende il suolo rigoglioso.

Ulivi, viti e piante differenziate  
la rendono il luogo perfetto per far delle passeggiate.

I fiumi dalle industrie sono lontani  
e i profumi sono nostrani.

Terra povera e ricca di tante complicazioni  
supera con orgoglio queste situazioni.

Amo la Calabria in tutti i suoi aspetti  
invito a visitarla a fanciulle e giovanotti.

Pupo Alessandra 4<sup>^</sup> S.P. Pedace



### LA CALABRIA

C'è un posto nel mio cuore  
che tengo stretto con tanto amore.  
E' il posto dove è bello nascere e restare  
tra il verde del prato e l'azzurro del mare.  
E' la Calabria!

Illuminata dal sole e dai mille colori.  
Ricca di storia e degli straordinari e unici tesori.

W la Calabria

Beatrice Morrone 4<sup>^</sup> S.P. Pedace



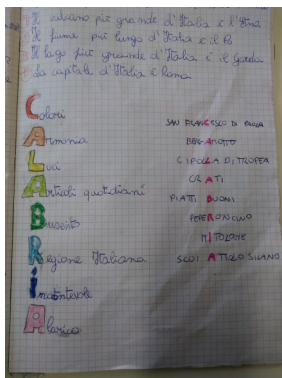
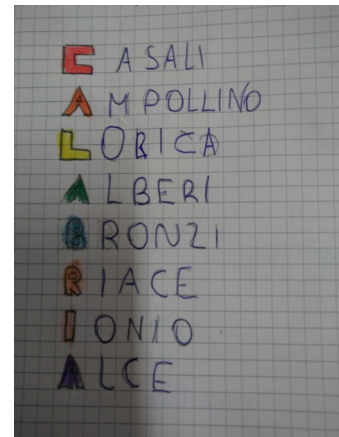


I prodotti calabresi  
sono i più buoni di tutto il Paese.  
Vino, peperoncino, cipolla, salsiccia  
e soppressata  
sono la gioia di tutti i palati.  
Francesco Via 4<sup>^</sup> S.P. Pedace

Nduia, peperoncino, clementine, liquirizia  
e cipolla di Tropea sono tutte sorprese  
per chi ama la cucina calabrese.  
Luigi Salatino 4<sup>^</sup> S.P. Pedace



La mia Calabria profuma  
di neve e di sole,  
di limoni e mandarini,  
di pini e porcini.  
Può sembrare un semplice stivale invece  
è la terra che ispira poesia,  
canzoni e suoni.  
Angela Aloe 4<sup>^</sup> S.P. Pedace



La Calabria mi trasmette tanta allegria  
per questo mi da tanta fantasia.  
Mi piace questa regione  
per me è la più bella della nazione.  
Simone Pirillo 4<sup>^</sup> S.P. Pedace

La Calabria è la mia allegria.  
La Calabria mi porta a sognare  
e vi chiedo per cortesia  
venitela a visitare.  
Francesco Lupinacci 4<sup>^</sup> S.P. Pedace







## Poesie di PASQUA

Le campane festosa  
e le urla gioiosa  
indicano la resurrezione  
del nostro Salvatore  
che ci dona tanto amore.  
Tutti pensavano che era morto  
invece Cristo è risorto.  
Tante uova colorate  
che rallegrano tante giornate.  
A pasquetta c'è una festa gioiosa  
che ti fa uscire fuori di testa.  
Oggi c'è la pace nel mondo  
per questo facciamo un girotondo.

Francesco Cassano 4<sup>^</sup> Pedace

Le campane festose  
suonano gioiose.  
Nella chiesa ci sono i fedeli,  
che hanno lo sguardo negli azzurri cieli.  
Le uova colorate ci rendono splendide  
le giornate.  
Gesù è il nostro Salvatore,  
e lo fa con tutto il cuore.  
Gridiamo con voce  
Gesù è sceso dalla croce.  
Qui c'è la pace nel mondo,  
e allora di gioia facciamo un girotondo.

Merolla Cristian 4<sup>^</sup> Pedace



La Pasqua è una festa di pace  
che a me tanto piace.

Ci sono uova di cioccolato  
e Gesù rinato.

Le colombe e coniglietti  
decorano gli ovetti.

Festeggiamo in allegria  
e in sincera compagnia.

Luigi Salatino 4<sup>^</sup> Pedace



Le campane festose,  
suonano gioiose  
è risorto il nostro Signore  
e ci porta tanto amore.

Fedeli urlano a gran voce:  
Gesù non è più in croce.

Giacomo Tarantino 4<sup>^</sup> Pedace

Classe 4<sup>^</sup> "Senza Zaino"  
Pedace

La pasqua è una festa gioiosa  
che mi piace più di ogni altra cosa:

si allungano le giornate

e si mangiano uova colorate.

Oggi si va in chiesa per vedere  
la grande sorpresa:

Gesù è risorto

e non è più morto.

Festeggiamo allegramente

e invitiamo tanta gente

Katiuscia Zagotta 4<sup>^</sup> S.P. Pedace

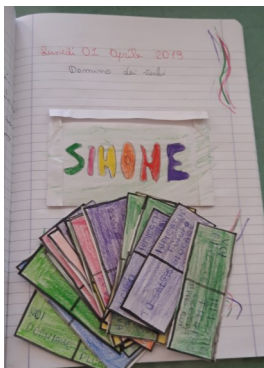


## Classe 4<sup>^</sup> S.P. Casole Bruzio

### Il domino dei verbi

#### Attività didattica in lingua italiana

Le coniugazioni dei verbi in italiano non sono affatto facili da imparare ma attraverso il gioco didattico si cerca di motivare e rendere più semplice questa competenza. I bambini si sono divertiti e hanno imparato un nuovo gioco creativo, collaborativo e didattico.



### Arte e immagine

#### Attività laboratoriale su varie festività e su percorsi interdisciplinari

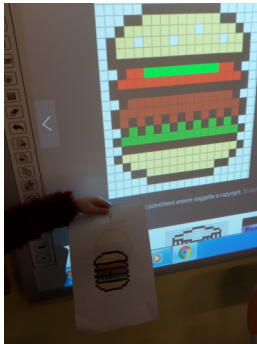
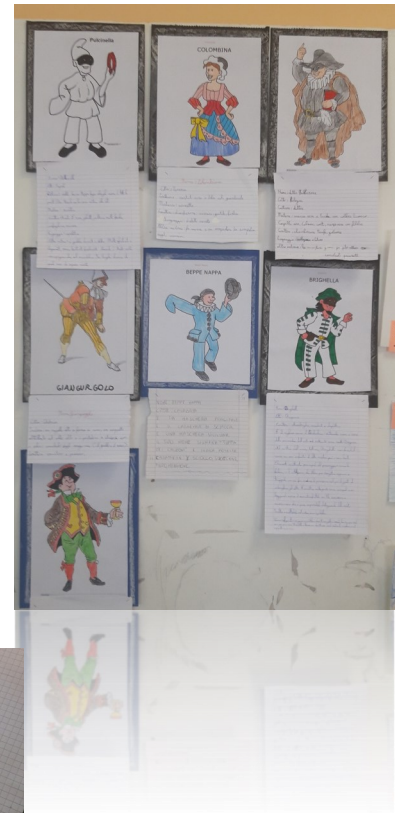


#### “L’albero delle 4 stagioni”





Le maschere di carnevale



Lavorare in Pixel art



Festa del papà



### AL MIO PAPA'

Oh mio caro papà  
 ti vorrei scrivere una poesia d'amore  
 e così le parole escono piano piano dal mio cuore.  
 Penso ai baci che mi dai ogni giorno al tuo ritorno  
 e questo mi da tanta felicità.  
 Ai sorrisi e alle carezze che mi danno tante certezze.  
 Per tutto quello che fai non ti ringrazierò mai.  
 E voglio dirti questo soltanto  
 ti voglio bene ma tanto tanto.

Noemi Muto 4<sup>^</sup> S.P. Casole Bruzio

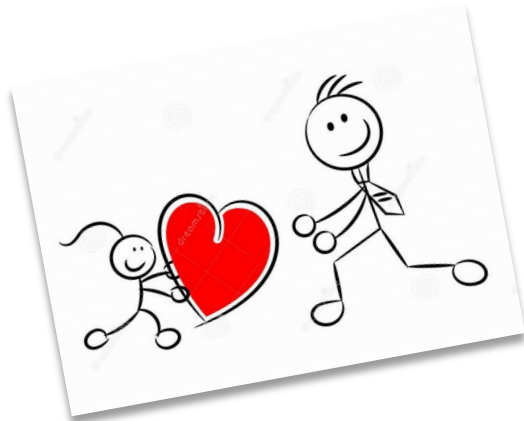




## DEDICATA AL MIO BABBO

Che dite ci sarà  
nel mondo intero  
un altro babbo come il babbo mio?  
A me sembra il più bravo, il più sincero, il più giusto,  
il più tenero, il più pio e ne sono così lieto e così fiera,  
che ne ringrazio sommamente Iddio.  
Posso dirvi davvero fortunata!  
C'era un tal babbo e proprio a me è toccato.

Maria Teresa De Luca 4<sup>^</sup> S.P. Casole Bruzio



## PER TE PAPA'

Il mio cuore batte forte  
e non so nemmeno il perché  
poi ti guardo e capisco  
papà, è il mio amore per te  
ti voglio tanto bene.

Martina Posca 4<sup>^</sup> S.P. Casole Bruzio

## PASQUA DI PACE

Mi piace l'uovo di cioccolato  
perché è tutto decorato;  
con cuoricini e con fiorellini  
rende felici tutti i bambini.  
Pasqua è un simbolo di pace  
e tutti insieme facciamo pace;  
in un allegro girotondo  
che abbraccia tutto il mondo.

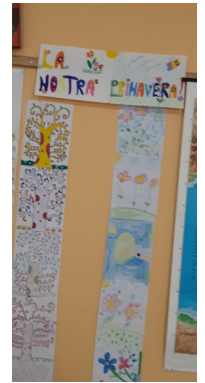
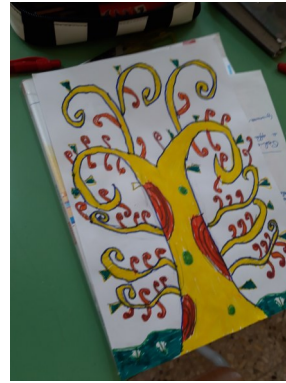
V. De Luca, S. Lucanto, A. Nigro 4<sup>^</sup> S.P. Casole Bruzio



Classe 4<sup>^</sup> S.P.  
Casole Bruzio



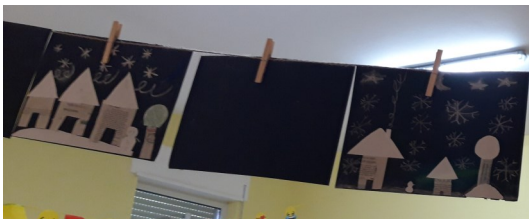
L'albero della vita



Le maschere strane!



I nomi strani



Happy Easter





### La battaglia delle Termopili

Le Termopili sono una località greca dove nell'antichità esisteva uno stretto passaggio costiero. Il nome significa all'incirca "porte calde" e deriva dalla presenza di numerose sorgenti naturali di acqua calda. E' nota soprattutto per la battaglia del 480 a.C., quando una piccola compagine greca, comandata dal re di sparta Leonida, rallentò l'avanzata dell'esercito persiano, comandato da Serse. Per un paio di giorni sembrarono riuscirci, ma poi traditi da un esploratore, furono raggiunti alle spalle dai Persiani attraverso un sentiero nascosto. I 300 guerrieri perirono tutti nel tentativo di trattenere i nemici, la loro causa era salvare la patria o morire per essa. Da allora il termine "Termopili" è utilizzato per indicare una tragica ed eroica resistenza nei confronti di un nemico molto forte.

Marco Leonetti 5 Pedace.

### Lavoro di gruppo



#### L'antica Roma

LA SIGLA SPQR UNITA ALL'AQUILA ERA IL SIMBOLO DEL POTERE DI ROMA. SPQR SIGNIFICAVA "SENATUS POPULUSQUE ROMANUS" = IL SENATO E IL POPOLO ROMANO.

Dal 763 al 509 a.C. Roma ebbe, come forma di governo, la monarchia. Il re veniva eletto dal senato, un'assemblea a cui partecipavano i rappresentanti delle famiglie più importanti della città.

#### I re

Secondo la tradizione i re di Roma furono sette.

I primi quattro erano di origine latina: Romolo, Numa Pompilio, Tullo Ostilio, Anco Marzio. Gli ultimi tre erano di origine etrusca: Tarquinio Prisco, Servio Tullio, Tarquinio Il Superbo.

#### Le opere pubbliche

I re etruschi costruirono numerose opere pubbliche. Tarquinio Prisco fece bonificare le valli tra i sette colli, realizzò anche la Cloaca Massima. Furono costruiti anche il Foro, il Circo Massimo e il tempio dedicato al dio Giove. Servio Tullio fece realizzare una cinta muraria per proteggere tutti i colli.



## FURTO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI PEDACE

Anche alla scuola dell'infanzia vengono derubate.

Questa volta i ladri si sono limitati a rubare un televisore "touch" da € 5000 nella scuola dell'infanzia di Pedace. Questo dimostra che i ladri non hanno avuto rispetto dei bambini che lo utilizzavano. Il furto sembra sia avvenuto dopo la chiusura del vicino ristorante il "tempio dei sapori", probabilmente verso le 3:30. Avevano tentato di rubare anche nella scuola media ma è scattato l'allarme e quindi non sono entrati. Il mattino seguente la bidella è andata ad aprire la porta spalancata. Immediatamente lo ha riferito al preside, Andrea Codispoti, che ha subito sporto denuncia. Ancora non si sa niente dei ladri, i carabinieri indagano senza sosta.

Lecce Giovanni 5<sup>^</sup> S.P. Pedace



## DESCRIVI IL DIPINTO

I fiori di lavanda si muovono per via di un lieve vento e tra essi cammina una famigliola felice. I contadini raccolgono i fiorellini viola e un uomo le trasporta su un carretto. Poco più avanti ci sono delle case, una sorge vicino a due altissimi cipressi, dietro ci sono dei ce-pugli ricchi di foglie verdi, e un albero fiorito con fantastiche gemme candide. Al centro c'è una staccionata che porta a due piccole casette bianche con i tetti rossi dietro le abita-zioni ci sono tre cipressi, di un verde molto intenso e due fantastici alberi ricchi di fiori bianchi. Sul sentiero si intravede un contadino che sta raccogliendo il grano con un amico. Il cielo è azzurro ma non del tutto, perché c'è qualche batuffolo bianco. Le rondinelle vola-no felici e sembrano felici a giocare fra di loro. Le montagne appaiono in lontananza di un colore blu-violaceo, sembra che tocchino il cielo con le loro cime alte e a punta. Anche le nuvole sembrano che si posino con delica-tezza sopra quei giganti di roccia.

Laura Scarcelli 5<sup>^</sup> S.P. Pedace





## LA PRIMAVERA

La primavera è la stagione della fioritura, in cui si risvegliano da un sonno profondo gli animali. Sugli alberi rinascono le gemme che sbocciando danno colore alla natura: giallo, verde, rosso, bianco, insomma tutti i colori. Le rondini, dal corpo nero e lucido, danno il benvenuto alla nuova stagione. Le api, dalle strisce nere e gialle, con tanta grazia prendono il nettare dai fiori, producendo il miele giallo e gustoso. Le farfalle leggiadre ballano nell'aria e sono tanto colorate: macchie, strisce e altro, insomma loro sono così. In mezzo al cielo si vedono dei batuffoli bianchi con molte forme che vagano di qua e di là trasportate dal vento. Da casa mia si sente il rumore del Cardone, che scorre felice verso la pianura. In questo periodo la frutta è varia: ciliegie, fragole e tanto altro. I bambini giocano perché finalmente possono uscire, le mamme ascoltano il loro leggero vociare. I vestiti leggeri ormai sono tolti dagli involucri invernali e le giornate si allungano. Il tempo però passa sempre troppo in fretta quando si è tanti a giocare. Ogni tanto io mi sdraio sul prato e sento l'erba morbida che mi sfiora il collo, annuso il profumo dei fiori appena sbocciati, ascolto gli uccelli canticchiare dolcemente, mentre il vento lentamente mi accarezza i capelli. Gli alberi sono pieni di fiori bianchi e sembrano ricoperti di neve. Questa è per me la PRIMAVERA.

Michela Lucanto 5<sup>a</sup> S.P. Pedace



## La primavera

Sta arrivando la primavera, il risveglio dei fiori e il lavoro della natura. Sugli alberi rinascono le gemme colorate e i vegetali spogli riprendono le foglie verdi. I fiori mostrano le loro corolle: gialle, viola e rosa. Gli uccelli costruiscono il nido covano le uova. Le rondinelle danno il benvenuto alla nuova stagione e finisce il letargo degli animali. Le farfalline colorate giocano tra i fiori e le api succhiano il nettare che faranno diventare miele dolce e giallo come l'oro. Ritorna il cielo azzurro e in montagna il sole scalda il ghiaccio. La neve arricchisce i fiumi che ricominciano a cantare. Noi bambini ritorniamo a giocare fuori e i genitori sentono le nostre risate allegre. Le giornate si allungano l'erba dei prati è verde e morbida con il profumo fresco dei fiori appena sbocciati. Il cielo è ricoperto da batuffoli bianchi. La primavera è una stagione che mi fa sentire più libera e allegra. Quando arriva il tramonto c'è un venticello dolce che accarezza i capelli e il rosso del tramonto acceca gli occhi di colore e di amore.

Laura Scarcelli 5<sup>a</sup> S.P. Pedace



Io e i numeri.

Mi chiamo Sofia  
e con i numeri faccio una magia.  
Ma non è sempre un'allegria!  
Nella mia testa,  
c'è sempre una gran festa.  
Il 2 con l'8  
fanno un complotto,  
il 3 e il 5  
corrono ovunque,  
il 4 e l'1,  
li ha visti qualcuno?  
E' tutto un gran pasticcio  
e io con loro mi bisticcio.  
Ma poi torna la pace  
e io divento più audace.  
Metto tutti in riga,  
prima l'1, poi il 2, poi il 3.  
Adesso tutto si lega  
e il calcolo non fa una piega.  
Ora io e i numeri  
siamo più amici di ieri.

Sofia De Leo 5<sup>^</sup> S.P. Casole Bruzio



### Il centro storico del mio paese

Il centro storico del mio paese, Casole Bruzio, non lo conosco molto bene, perché abito nella parte nuova. Ma so dirvi per certo che il centro storico è molto diverso dalla parte moderna.

Le case sono fatte in pietra e se devo dirla tutta sono anche un po' rovinate e molte sembrano disabitate. Anche le strade sono fatte in pietra, non di asfalto!

Nel centro storico c'è la chiesetta dell'Annunziata dove ho frequentato per i primi anni il catechismo, mentre ora vado alla casa parrocchiale.

Ci sono molte stradine: alcune portano alla Chiesa di Santa Marina, la Patrona di Casole Bruzio, dove c'è una piazzetta con delle gradinate, la statua di Santa Marina e un paio di panchine; vicino alla chiesa c'è un parco con i cavallucci a molla dove è impossibile giocare perché l'erba è cresciuta troppo.

Altre stradine invece portano alla parte moderna del paese.

Immagino che un tempo, in quelle casette attaccate una all'altra le famiglie stavano sempre insieme non come ora! I bambini non rimanevano a casa a giocare con i videogiochi o a guardare la televisione, ma correvano all'aria aperta per le vie del paese. Questo significa che, col tempo, si è persa la comunità che c'era ieri.



Alice Montanini 5<sup>^</sup> S.P. Casole Bruzio



## GUARDANDO GESU'

Il mio sguardo di bambina si ferma per un attimo a guardare te Gesù, sofferente sulla croce e ti chiedo perché sopporti tanto dolore?

Non riesco a capire fino in fondo tanto sacrificio perché sono ancora bambina, ma se mi guardo intorno forse riesco a capire qualcosa!!

Vorrei con il tuo aiuto fare qualcosa per non rendere vano il tuo sacrificio e il tuo dolore sulla croce.

Aiutaci ad amare gli altri come hai fatto tu: offrire una parola, una parola buona dove c'è bisogno, aiutare chi è in difficoltà e amare tutti allo stesso modo

**PER COSTRUIRE UN MONDO MIGLIORE.**

Carolina De Luca 5<sup>^</sup> S.P. Casole Bruzio



## Oggi e' la festa del papa': importanza, sentimenti, verso la figura del tuo papà'

Oggi è la festa del papà, la giornata dedicata ai papà di tutto il mondo.

Nella nostra nazione si festeggia il diciannove marzo, giorno di San Giuseppe, padre terreno di Gesù, un esempio di paternità ottimo.

I dolci tipici della nostra regione e dell'Italia meridionale sono le zeppole di San Giuseppe e i mostaccioli, quelli dell'Italia settentrionale sono le raviole e quelle dell'Italia centrale sono le crispelle, conosciute anche in Sicilia.

Nella mia provincia, Cosenza, c'è la fiera di San Giuseppe; moltissime bancarelle (piene di stoviglie, giocattoli, libri, scope...) si posizionano per le strade di quasi tutta la città.

In ogni stato si festeggia rispettando le proprie culture e tradizioni.

Per me questo giorno ricorda l'amore, la bontà e la tenerezza di un figlio verso un papà.

Il mio papà è un padre buffo e simpatico che non è né troppo severo, né troppo indulgente.

Lui è la mia guida di vita e mi aiuta sempre nei momenti più complicati della vita, incoraggiandomi sempre.

E' il mio eroe che mi salva di continuo (SOPRATTUTTO DALLE SGRIDATE DI MAMMA!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!).

Io non sto tanto con lui e so che non va a divertirsi e che va a lavorare per il mio bene, però sono felice di giocare con lui.

Io gli voglio una marea di bene e sono più che contenta di averlo come papà.

Alice Montanini, 5<sup>^</sup> S.P. Casole Bruzio



## Pasqua

Arriva la Santa Pasqua, festa di perdono, di amore e di fratellanza.

Questo giorno non è fatto solo di regali, divertimenti e vacanze ma è un giorno triste per noi cristiani, perché ricorda la morte e la resurrezione di Gesù che viene crocifisso dai Romani ingiustamente.

E' grande il sacrificio che Gesù compie per salvare tutti noi dai nostri peccati, perciò non bisogna dimenticare di volerci bene, di porgere la mano a chi ha bisogno, di amare tutti, perché siamo fratelli (belli e brutti, buoni e cattivi) non c'è alcuna distinzione.

Il sacrificio di Gesù non deve essere ricordato per un solo giorno, ma deve accompagnare tutta la nostra vita quotidiana.

Amare, rispettare e volerci bene, solo così è Pasqua nel mondo intero e nei nostri cuori.

Rosario Piperno 5<sup>^</sup> S.P. Casole Bruzio



## UN CONIGLIETTO SPECIALE

Una bambina di nome Noemi sta aspettando con ansia la Pasqua perché nel suo paese quando arriva questa festa si organizza una caccia alle uova. La mamma per fare una sorpresa a Noemi va in un negozio di animali e le compra un coniglietto molto carino, sembra una palla di neve. È tutto bianco, ha il nasino rosa e sulle orecchie una piccola macchia nera. E' molto vivace e intelligente. Arrivata a casa, la mamma mette il coniglietto nella camera di Noemi e quando la figlia torna, la mamma le dice di pulire la sua cameretta. Quando Noemi apre la porta si trova davanti il coniglietto. Noemi è felicissima di avere un coniglio e decide di chiamarlo Bunny. Tutto il pomeriggio gioca con esso e verso sera gli costruisce una cuccia per dormire. Il giorno dopo è Pasqua. Al mattino presto, Noemi insieme a Bunny escono di casa con delle uova di Pasqua, che nascondono per tutto il paese, in modo che i bambini si divertono a cercarle. Quando i bambini vanno a cercare le uova, stupiti vedono Bunny e Noemi felice presenta a tutti il suo coniglietto.

A. Morrone, C. Perna 5<sup>^</sup> S.P. Casole Bruzio





## Laboratorio manuale-creativo con la partecipazione di un genitore



La magia pasquale  
Piccolo e carino  
coniglietto birichino  
ogni anno col cestino  
rende felice ogni bambino.  
Con le uova colorate  
piene di sorprese  
grida con gioia: "Bimbi ricordate!  
cosa serve ad ogni paese?"

A tutti serve gioia, pace, amore e bontà  
per fare andare d'accordo tutta l'umanità'.

Questo è lo scopo della festa pasquale:  
regalare a tutti una vita speciale.

Nel mondo oggi c'è tanta guerra,  
ma vorrei la pace su tutta la terra.

La diversità non è importante,  
siamo tutti uguali in ogni istante!

Un universo di mille colori  
sarebbe bello per tutte le nazioni!

Viva la Pasqua in ogni momento  
anche se nel mondo manca un piccolo frammento!!!

Mancano solo pace e allegria  
per un mondo in armonia!!!



C. De Luca, M. Furgiuele, A. Montanini 5<sup>^</sup> S.P. Casole Bruzio

We have studied two pictures on the shoah.



In the first picture, there are two Jewish students that are humiliated before their classmates. The inscription on the blackboard reads: “The Jew is our greatest enemy!| Beware of the Jew!”



In the second picture, there are some German soldiers on the way to Poland. The inscription on the rail way car reads: “We are going to Poland to strike at the Jews.”



## STOP AL RAZZISMO!

Oggi milioni di persone lasciano la propria terra per avere ciò che non hanno mai avuto, i diritti. Purtroppo a causa dei pregiudizi molti stranieri non vengono accettati. Ebbene sì, questa è una delle piaghe della società: il razzismo.

Da sempre il mondo è stato dominato dalla razza bianca come se coloro che avevano un altro colore di pelle fossero inferiori e dovessero necessariamente essere puniti.

Queste convinzioni le ritroviamo tra gli ideali di Adolf Hitler che con l'olocausto portò alla morte di milioni di persone. A distanza di circa 70 anni da quella che è considerata la pagina più nera della storia dell'umanità, assistiamo ancora a tante discriminazioni razziali davvero inaccettabili.

E' ora di aprire le nostre menti e imparare innanzitutto a conoscere "l'altro" senza pregiudizi.

Capiremmo che in fondo non è affatto diverso da noi e che il confronto tra diverse culture arricchisce tutti.

Ecco, questo è il mio sogno: vivere in un mondo in cui nessuno si senta sbagliato.

Marianna Crocco 3<sup>^</sup> S.S. 1<sup>o</sup> grado Casole Bruzio



## DIRITTI NEGATI: LA DONNA E LE SPOSE BAMBINE

Ancora oggi, in alcune parti del mondo, le donne vengono considerate inferiori agli uomini e, per queste ragioni, non possono godere di tutti quei diritti di cui una persona ha bisogno per vivere civilmente. Spesso i media parlano della condizione della donna in Medio Oriente ed in particolare nei paesi musulmani, informandoci su come vengano trattate in famiglia e di fronte alla legge. Molte di loro, ad esempio, sono costrette a sposarsi in maniera forzata e precoce con un individuo di un'età molto elevata rispetto alla propria, con conseguenze fisiche e psicologiche di enorme portata. Di questo argomento, di scottante attualità, abbiamo parlato anche a scuola, aprendo dibattiti e leggendo alcuni brani che raccontavano di donne a cui era stato tolto, senza un motivo sensato, il diritto all'istruzione, il diritto al lavoro, il diritto di vestirsi come una donna desidera, senza dover indossare il burqa. Abbiamo letto di donne a cui è negato il privilegio di essere se stesse, il beneficio di non avere paura di uscire, il diritto di poter dire un semplice no su qualcosa su cui non si è d'accordo. Queste letture ci hanno insegnato tanto, ci hanno fatto percepire sentimenti come la malinconia, l'infelicità e l'angoscia di alcune donne. Ci siamo chiesti come un uomo possa far diventare il mondo un posto così spregevole, orrido ed insidioso, senza riuscire a capire il significato della parola uguaglianza e a comprendere, una volta per tutte, che queste distinzioni che ci sono tra uomini e donne, in realtà non esistono e che dovrebbero smettere di trattare la donna come un oggetto di proprietà e cominciare davvero a rispettarla così com'è, con i suoi difetti ed i suoi tanti pregi.

Salotti Ludovica 3<sup>^</sup> S.S. 1<sup>o</sup> grado Pedace





**Per la prevenzione della violenza di genere e la promozione dell'inclusione degli alunni con disabilità**

Il progetto **A.G.A.P.E. Azioni Generative di Accoglienza per Progetti Educativi** ha al centro la PEER EDUCATION come “strategia educativa volta ad attivare un processo naturale di passaggio di conoscenze, emozioni, esperienze da parte di alcuni membri di un gruppo ad altri membri di pari status” (V. Antonietti et al., 2013). Nelle classi prime della Scuola secondaria di primo grado di Pedace e di Casole Bruzio sono stati individuati e formati alcuni ragazzi come *peer educator*.



I ragazzi hanno lavorato sulla prevenzione di tutte le forme di discriminazione per dare valore positivo alle differenze e per migliorare le relazioni tra coetanei.

Ogni incontro di formazione ha come filo rosso la storia del postino Fred (Il Fattore Fred-Come fare in modo speciale anche la cosa più semplice di Mark Sanborn). Fred è un postino che ha deciso di svolgere il suo lavoro non semplicemente eseguendo i compiti connessi alla mansione assegnata, ma mettendoci del proprio, aggiungendo ogni giorno un plusvalore che ha l'effetto di migliorare la vita propria e degli altri: invece di limitarsi a consegnare la corrispondenza agli abitanti della zona che gli è stata assegnata, si prende cura delle loro esigenze particolari, tenendo conto delle loro assenze e informandosi con interesse sull'esito dei loro viaggi.

**continua**



Fred non riceve una paga più alta nel dedicare attenzioni aggiuntive ai clienti: agisce così per il semplice gusto di farlo, e senza chiedere nulla in cambio.

Le parole di Fred diventano le parole di ogni peer educator: "Ammettere di iniziare la giornata progettando di cambiare il mondo certamente suona straordinario, ma forse rischia di diventare deludente. Io comunque continuo a essere convinto che ognuno cambi il mondo ogni giorno, che lo voglia o meno. Spesso basta un piccolo gesto per fare una grande differenza".



Scuola secondaria di primo grado



## ALIMENTAZIONE

Oggi, noi quattro ragazze della 2°A della scuola Secondaria di Casali del Manco 1, parleremo della buona e sana alimentazione, che, se non la si segue, si possono generare conseguenze anche molto gravi. Per rappresentare le nostre riflessioni abbiamo utilizzato un simbolo: l'albero.

Molti di voi si staranno domandando che significato può avere un semplice alberello, con le sue radici, il suo tronco e i suoi rami, rispetto al tema dell'alimentazione.

Beh..... Queste tre parti sono molto importanti. Le radici rappresentano la base della nostra vita, infatti una buona educazione da piccoli indica la strada da seguire da grandi: il percorso tracciato per quando un giorno non avremo l'aiuto e la guida dei nostri familiari. Il tronco rappresenta la buona alimentazione che sostiene lo stile di vita da adulti. Infine i rami indicano le malattie causate da una scorretta alimentazione, che ramificandosi, ne causano tante altre.

Da tutto questo abbiamo capito che se non seguiamo le giuste indicazioni questo albero cresce storto e male.

Ma se questo albero viene capovolto, cosa succede?

L'albero capovolto, partendo dai rami che diventano le radici, può rappresentare il fondamento della conoscenza delle possibili malattie, e che, seguendo un buon percorso alimentare e sportivo, attraverso il tronco, si può arrivare in alto, cioè alla consapevolezza e al superamento dei disturbi legati all'alimentazione.

Tra i disturbi alimentari che interessano la nostra società "del benessere" vorremo delineare le caratteristiche di obesità, anoressia e bulimia.

**continua**



## OBESITA'

Il termine obesità, che deriva dal latino “obesitas”, è un disturbo alimentare caratterizzato da un'eccessiva presenza di grasso nel nostro corpo.

Questa eccessiva presenza di grasso può portare effetti negativi per la salute, anche alla morte.

Per riuscire a dimagrire bisogna ricorrere all' aiuto dei medici, nutrizionisti e psicologi per aiutare una persona a star bene con il proprio corpo e soprattutto al raggiungimento dello stato di salute. Non c'è dieta dimagrante senza un buon esercizio fisico, per scendere di peso.

In questi ultimi anni le persone obese sono in aumento e sono soprattutto i ragazzi.

Spesso il sovrappeso causa fenomeni di bullismo, e nello stesso tempo il cibo diventa il rifugio delle vittime.

Secondo noi arrivare ad essere obeso non ha senso perché il cibo non deve essere un rifugio ma una risorsa per continuare a vivere.

## ANORESSIA.

La parola anoressia deriva dal greco “anorexia” (assenza di appetito). Essa è un disagio in cui la persona coinvolta si rifiuta di mangiare per diversi motivi.

Il termine è spesso usato come sinonimo di anoressia nervosa, dove il rifiuto del cibo è dovuto alla paura di ingrassare e di apparire grasso e imperfetto.

Il 90% delle persone affette da anoressia nervosa sono di sesso femminile e l'età di esordio del disturbo è compresa tra i 12 e i 25 anni.

Noi pensiamo che non bisogna causarsi del male per apparire belli agli occhi degli altri, ma l'importante è che la bellezza sia il segno di salute, attraverso l'educazione alimentare, mangiando sano e mantenendo svolgendo un'adeguata attività fisica.

## BULIMIA.

La parola bulimia significa “fame da buie”. Si manifesta attraverso una voracità patologica ed eccessiva fame, associata a malattie di diversa natura, tipo il diabete. Le persone che soffrono di bulimia presentano un peso non nella norma.

La bulimia è causa di disturbi mentali associati ad autolesionismo, rischio di suicidio e depressione. Circa lo 0,1% delle donne soffrono di bulimia e viene riscontrata soprattutto negli adolescenti dai 13 ai 18/19 anni.

In una società che promuove modelli di bellezza tipo “le veline”, si trasmette un messaggio che condiziona la vita e le abitudini alimentari delle giovani generazioni, senza preoccuparsi del forte rischio per la salute. La parola dieta deve essere usata nel suo vero significato: “Dal latino “diaeta”, a sua volta dal greco “δίαιτα”, diaita, «stile di vita», indica l'insieme degli alimenti che gli animali e gli esseri umani assumono abitualmente per la loro nutrizione per mantenere lo stato di salute.

C. Cava, A. Rovito, A. Catanzaro, E. Perri S. S. 1° grado Pedace

## LA BUONA ALIMENTAZIONE E I DISTURBI ALIMENTARI

L'alimentazione è un concetto salutare molto importante, infatti fra i bisogni principali dell'uomo vi è quello di alimentarsi. Se nell'antichità l'uomo si alimentava solo per placare la fame, oggi, con il passare dei secoli, il significato dell'alimentazione si è arricchito di diversi e nuovi aspetti: religiosi, economici, culturali e dalle attività svolte. Se in molte parti del mondo ci sono persone che soffrono di carenze di cibo, in altre parti è proprio l'abbondanza di cibo a creare seri problemi di salute.

Una buona conoscenza dell'alimentazione e sane abitudini alimentari devono essere basate sulla varietà e quantità dei diversi cibi, tutto ciò è la base fondamentale della salute. L'articolo 32 della Costituzione Italiana afferma che: "la Repubblica tutela la salute fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività"; lo Stato considera il benessere fisico e mentale, dei suoi abitanti, come un bene prezioso che deve essere curato, protetto e migliorato.

La salute è determinata in parte anche da una sana attività fisica almeno 3 volte a settimana. Qualsiasi esercizio fisico è comunque utile: anche usare le scale al posto dell'ascensore, oppure raggiungere la propria scuola a piedi o in bicicletta. Per avere una buona alimentazione bisogna assumere 5 pasti al giorno:

- 1) Colazione verso alle 8, al mattino
- 2) Spuntino verso la 10
- 3) Pranzo verso le 13
- 4) Merenda verso le 17
- 5) Cena verso le 20

Molte sono le persone che soffrono di disturbi alimentari. I motivi sono molti e a volte non si comprendono molto bene, finché non si sente ciò che stanno provando quelle persone che non si piacciono esteriormente, che provano a sembrare belli agli occhi degli altri, a quelle persone che vengono bullizzate, che sanno nascondere le loro emozioni come tristezza e rabbia e, a volte, tendono a tenersi le cose dentro provocando dei danni o dei traumi psicologici, che passeranno, ma non verranno dimenticati mai. Purtroppo queste malattie possono portare alla morte. I 3 disturbi principali sono:

- 1) **OBESITA'**: è un disturbo psichico caratterizzato dall'esagerato bisogno di cibo e dall'aumento di peso e dalla mancanza di attività fisica dove la persona affetta tende a rifugiarsi nel cibo a causa di comportamenti nervosi, tristi o per bullismo fisico, verbale e sociale.
- 2) **ANORESSIA**: è un disturbo psichico caratterizzato dalla paura di ingrassare, dalla mancanza di appetito e, talvolta, dal disgusto dei cibi. La denutrizione può portare alla morte, perché un corpo denutrito è più soggetto a malattie. Ciò colpisce soprattutto le ragazze adolescenti.
- 3) **BULIMIA**: è un disturbo psichico caratterizzato da abbuffate di cibo seguite da vomito autoindotto.



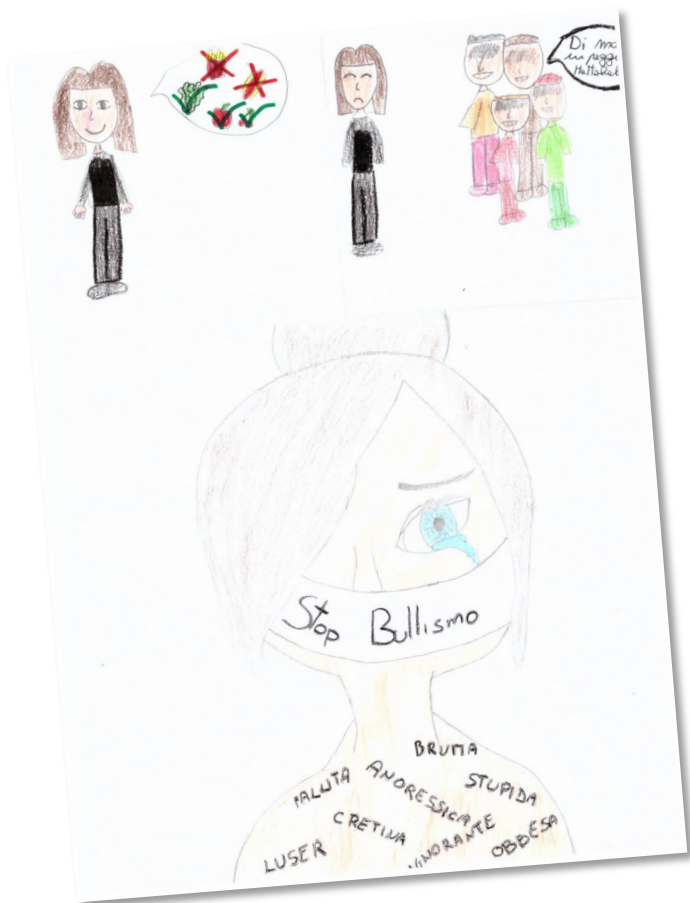
Queste malattie si possono curare:

- 1) Praticando attività fisica
- 2) Facendo terapie adeguate
- 3) Facendo una dieta bilanciata
- 4) Chiedendo aiuto agli amici, punti di riferimento soprattutto nel momento del bisogno.

Secondo noi i motivi di questi disturbi sono basati su “sciocchezze” che non possono essere chiamati veri problemi, anche se queste piccole incomprensioni, dal niente, possono causare conseguenze ingestibili e incontrollabili.

Nel fumetto che abbiamo rappresentato è descritta la storia di una ragazza bullizzata dai suoi compagni che, da obesa, diventa anoressica, e i suoi compagni di classe continuano a bullizzarla comunque.

M. G. Nicoletti, G. Piluso, G. Morrone, B. Via, A. Leonetti, A. M. Tedesco, A. Spezzano, M. L. Celestino S.S. 1° grado

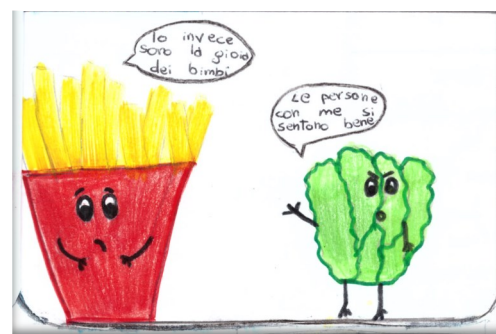
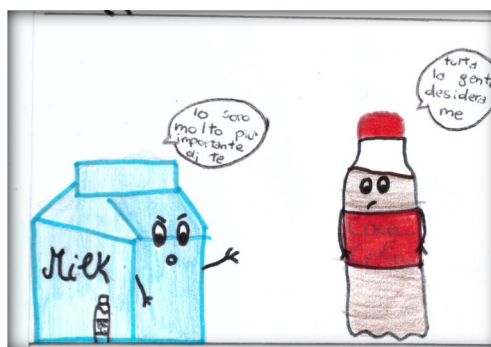
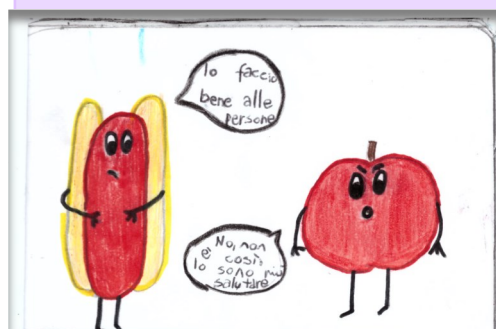




L'alimentazione è l'assunzione di sostanze semplici o complesse come: proteine; grassi; zuccheri; sali minerali e vitamine . La buona alimentazione consiste nel favorire la nostra salute e la nostra crescita ed è essenziale assumere cibi vari ma a quantità giuste perché la poca assunzione di cibo o eccessiva può causare delle malattie.

I disordini alimentari tra cui anoressia e bulimia nervosa sono le manifestazioni più note e frequenti e sono diventate nell' ultimo periodo una vera e propria emergenza sulla vita degli adolescenti. Una persona diventa anoressica quando interrompe la propria alimentazione assumendo poco cibo. La bulimia è quando una persona si “abbuffa” di tanto cibo e dopo aver mangiato si sente in colpa e per punirsi vomita. L'obesità invece è quando una persona mangia quantità elevate di cibo e si accumula grasso corporeo che può portare effetti negativi sulla salute. Quindi è importante mangiare di tutto ma in quantità adeguate.

M. C. Adamescu, M. Spadafora S.S. 1° grado



Scuola secondaria di primo grado



**“Considerate la vostra semenza ...”**

Al giorno d’oggi sembra di vivere in un mondo di apparenze. I valori della vita infatti si sono dispersi e si pensa più alla bellezza esteriore che alla bellezza dell’anima, la bellezza interiore. Come viene detto spesso: l’apparenza inganna, dietro quelle apparenze negative possono essere quelle positive e dietro quelle positive possono trovarsi quelle negative. Da quanto appena detto, possiamo dedurre che le persone non nascono predestinate, ma bensì si costruiscono il proprio futuro.

Ecco, un BELLISSIMA TERZINA che Dante ci propone nella DIVINA COMMEDIA:

*“considerate la vostra semenza:  
fatti non foste a viver come bruti,  
ma per seguir virtute e canoscenza.*

Dobbiamo considerare, quindi, la mente (l’aspetto interiore), non dobbiamo vivere come persone maligne, avere, ma per apprendere, per accrescere la propria cultura e per seguire la virtù. Nella nostra società, bisogna disgregarsi dal gregge e fare ciò che si vuole, essendo noi stessi senza giudicare gli altri, ma pensando a essere noi stessi. La vita va vissuta inseguendo quello che abbiamo voluto fare, non dobbiamo frenare questa voglia di apprendere perché poi ci sarà utile per superare gli ostacoli della vita. Ricordatevi quindi di non giudicare un libro solo dalla copertina, ma di andare oltre e rompere il muro delle apparenze e a fortificare quello delle conoscenze.

G. Aquino, G. Falsetti, M. Leonetti, A. Maletta, F. Maletta, U. Rizzuti, M. Rovito, U. Valente S.S. 1° grado



Maddalena Romanò 1<sup>^</sup>  
S.S. 1° grado Pedace

